ENAIP TRENTINO
ENTE ACLI
ISTRUZIONE PROFESSIONALE

eVET Lab NAIP RENTINO
eVocational Education and Training Laboratory

Dichiarazione di posizione sugli strumenti e i sistemi di IA generativa (IAg)

Agosto 2025

Deliberato dal CDA di ENAIP Trentino in data 28 agosto 2025

Premessa

ENAIP Trentino, da sempre attenta all'innovazione e allo sviluppo delle competenze professionali e personali, riconosce il profondo impatto che gli strumenti e i sistemi di Intelligenza Artificiale generativa stanno avendo e continueranno ad avere sul mondo del lavoro, dell'istruzione e della società in generale, soprattutto nei settori del linguaggio, della generazione di immagini e video. Ci troviamo di fronte a una rivoluzione tecnologica che offre opportunità senza precedenti, ma che solleva anche significative sfide e interrogativi etici. La preoccupazione più immediata, tuttavia, è il potenziale utilizzo di chatbots da parte degli studenti per creare facilmente elaborati (temi, articoli, saggi argomentativi, tesine, project work, relazioni uscite formative, relazioni formazione in contesto aziendale) con la maggior parte delle caratteristiche del linguaggio umano naturale.

La posizione di ENAIP Trentino si fonda sulla convinzione che l'AI generativa debba essere vista come uno strumento al servizio dell'uomo, da utilizzare con consapevolezza, responsabilità e spirito critico. Pertanto, consapevoli delle opportunità e delle responsabilità che derivano dall'integrazione di queste tecnologie nel percorso educativo, adottiamo la presente dichiarazione per garantire un uso etico, trasparente e pedagogicamente fondato dell'intelligenza artificiale.

Ciò anche in coerenza con il Regolamento del parlamento europeo e del consiglio che stabilisce "*Regole armonizzate sull'intelligenza artificiale*" del 13 giugno 2024 e che ha lo scopo di migliorare il funzionamento del mercato interno e promuovere la diffusione di un'intelligenza artificiale (IA) antropocentrica e affidabile, garantendo nel contempo un livello elevato di protezione della salute, della sicurezza e dei diritti fondamentali sanciti dalla *Carta dei diritti fondamentali* dell'Unione europea, compresi la democrazia, lo Stato di diritto e la protezione dell'ambiente, contro gli effetti nocivi dei sistemi di IA nell'Unione e promuovendo l'innovazione. Nello specifico al punto 56), in riferimento all'istruzione e formazione, si precisa che "*la diffusione dei sistemi di IA nell'istruzione è importante per promuovere un'istruzione e una formazione digitali di alta qualità e per consentire a tutti i discenti e gli insegnanti di acquisire e condividere le competenze e le abilità digitali necessarie, compresa l'alfabetizzazione mediatica e il pensiero critico, per partecipare attivamente all'economia, alla società e ai processi democratici. Tuttavia, i sistemi di IA utilizzati nell'istruzione o nella formazione professionale, in particolare per determinare l'accesso o l'ammissione, per assegnare persone agli istituti o ai programmi di istruzione e formazione professionale a tutti i livelli, per valutare i risultati dell'apprendimento delle persone, per valutare il livello di istruzione adeguato per una persona e influenzare materialmente il livello di istruzione e formazione che le persone riceveranno o a cui potranno avere accesso o per monitorare e rilevare comportamenti vietati degli studenti durante le prove, dovrebbero essere classificati come sistemi di IA ad alto rischio, in quanto possono determinare il percorso d'istruzione e professionale della vita di una persona e quindi può incidere sulla sua capacità di garantire il proprio sostentamento. Se progettati e utilizzati in modo inadeguato, tali sistemi possono essere particolarmente intrusivi e violare il diritto all'istruzione e alla formazione, nonché il diritto alla non discriminazione e perpetuare modelli storici di discriminazione, ad*

esempio nei confronti delle donne, di talune fasce di età, delle persone con disabilità o delle persone aventi determinate origini razziali o etniche o un determinato orientamento sessuale”.

Opportunità offerte dall'AI generativa

ENAIP Trentino è consapevole delle opportunità che l'IA può offrire, continuando allo stesso tempo a considerare attentamente i potenziali rischi che pone. Adottando un approccio ragionevole e cauto, è possibile sfruttare i vantaggi dell'IA riducendo al minimo i potenziali impatti negativi.

Inoltre, riconosce che tali strumenti hanno il potenziale per trasformare non solo l'apprendimento degli allievi, ma anche le pratiche di insegnamento del corpo docente. Esempi chiari di come l'uso dell'IA possa ridurre i carichi di lavoro per gli insegnanti supportandoli in una serie di compiti ripetitivi e dispendiosi in termini di tempo sono già emersi in letteratura.

Esprimendo cautela in relazione a rischi evidenti, ENAIP Trentino individua nelle tecnologie di AI generativa un potenziale trasformativo in diversi ambiti:

- *Supporto agli studenti:* Gli strumenti di intelligenza artificiale possono essere utilizzati dagli allievi nei processi di scrittura, per un controllo grammaticale e ortografico, come strumento di ricerca di contenuti e dati, per strutturare compiti assegnati dai docenti e soprattutto per sostenere lo sviluppo della capacità di pensiero critico, come valutare criticamente e riflettere sugli artefatti scritti dalle *chatbots* e altri modelli di intelligenza artificiale generativa.
- *Innovazione didattica e formativa*: L'AI generativa può personalizzare i percorsi di apprendimento, creare materiali didattici su misura, fornire feedback immediati e simulazioni realistiche, migliorando l'efficacia dell'istruzione e rendendola più accessibile. Può supportare la creazione di contenuti didattici interattivi e aggiornati, anche in tempi rapidi.
- *Sviluppo di nuove competenze*: La diffusione dell'AI generativa richiede l'acquisizione di nuove competenze, non solo tecniche (come il *prompt engineering*), ma anche trasversali (come il pensiero critico, la risoluzione di problemi complessi, la creatività e l'adattabilità).
- *Inclusione e accessibilità*: L'AI generativa può contribuire a superare barriere linguistiche e comunicative, facilitare la creazione di contenuti accessibili e supportare persone con diverse abilità, promuovendo una maggiore inclusione sociale e lavorativa.

Integrità accademica e cattiva condotta degli studenti

L'AI generativa può facilitare nuove forme di plagio e di produzione di elaborati non originali, rendendo più complessa la valutazione dell'autenticità del lavoro degli studenti. È cruciale sviluppare strategie e strumenti per preservare l'integrità accademica e affrontare la cattiva condotta legata all'uso improprio di queste tecnologie. Questo include la necessità di:

- *Definire linee guida chiare*: stabilire e comunicare esplicitamente cosa costituisce un uso accettabile dell'AI generativa e cosa è considerato plagio o cattiva condotta accademica;
- *Educare e sensibilizzare*: informare studenti e docenti sui rischi e le implicazioni etiche dell'uso non etico dell'AI, promuovendo una cultura di onestà intellettuale;
- *Adottare strumenti di rilevamento*: considerare l'implementazione di tecnologie per il rilevamento di contenuti generati da AI, pur riconoscendone i limiti e utilizzandoli come supporto alla valutazione umana;
- *Revisionare le metodologie di valutazione*: adattare le strategie di valutazione per incentivare la dimostrazione di comprensione autentica e l'applicazione critica delle conoscenze, piuttosto che la mera riproduzione di contenuti.

La posizione dell'Ente sull'IA è molto simile a quella che detiene per tutte le tecnologie e le tecniche utilizzate dagli studenti per commettere forme di cattiva condotta accademica. L'Ente si aspetta che i suoi studenti presentino un lavoro originale per loro e dimostrino il proprio pensiero indipendente, pur riconoscendo chiaramente tutte le fonti che hanno consultato nella compilazione del loro compito.

L'uso di qualsiasi macchina o terza parte umana per generare un compito per conto di uno studente è una forma di imbroglio che non solo fornisce un vantaggio ingiusto, ma inibisce lo sviluppo di capacità cruciali di pensiero critico da parte di quello studente. Ciò alla fine danneggerà il loro sviluppo e la loro capacità di contribuire in modo significativo sia alla comunità di studenti a cui appartengono attualmente sia, dopo il diploma, all'interno del loro posto di lavoro.

In concreto, i docenti che sospettano che uno studente utilizzi strumenti di intelligenza artificiale per produrre lavori sottoposti a valutazione dovrebbero continuare a utilizzare il processo di segnalazione della cattiva condotta accademica per segnalare casi da indagare. I casi devono essere segnalati come plagio.

L'Impegno di ENAIP Trentino

ENAIP Trentino si impegna a:

- *Integrare l'AI generativa nei percorsi formativi:* sviluppare e implementare moduli formativi specifici sull'AI generativa, insegnando l'uso critico, le potenzialità e i rischi, in un'ottica di potenziamento delle competenze digitali e trasversali;
- *Formare il personale docente e non docente*: assicurare che il nostro personale sia adeguatamente formato sull'uso etico ed efficace degli strumenti di AI generativa, affinché possano guidare al meglio studenti e utenti;
- *Sperimentare e ricercare*: promuovere la sperimentazione e la ricerca sull'impiego dell'AI generativa in contesti formativi e professionali, identificando le migliori pratiche e soluzioni innovative;
- *Adottare un approccio cauto e valutativo*: implementare l'uso dell'AI generativa nei propri

processi interni, nelle attività didattiche e nella progettazione di valutazioni autentiche che richiedono capacità di pensiero di ordine superiore (tra cui ad esempio analisi, valutazione e sintesi), in modo graduale e controllato, monitorando costantemente l'efficacia e l'impatto.

- *Salvaguardare l'integrità accademica*: sviluppare e comunicare linee guida per studenti e per docenti chiare sull'uso accettabile dell'AI generativa in ambito didattico, sensibilizzando sui concetti di integrità accademica e sulle conseguenze della cattiva condotta. Implementare, inoltre, nuove metodologie di valutazione che valorizzino il pensiero critico e l'originalità;
- *Attuare politiche e procedure relative alla cattiva condotta accademica*: adottare misure chiare per evitare la cattiva condotta accademica da parte degli studenti nel caso di uso improprio e scorretto/disonesto dell'AI generativa.

Conclusione

L'AI generativa è una frontiera entusiasmante che richiede lungimiranza, adattabilità e un forte senso di responsabilità. ENAIP Trentino è pronta ad abbracciare questa trasformazione, con l'obiettivo di formare cittadini e professionisti consapevoli, in grado di navigare e contribuire attivamente in un futuro sempre più intelligenza-centrico, mettendo sempre al centro il valore e la dignità della persona.

Riferimenti bibliografici

The Future of Education and Skills: Education 2030" è l'importante documento realizzato dall'OCSE ovvero l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

Eccellenza e fiducia nell'intelligenza artificiale https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/europe-fit-digital-age/excellence-and-trust-artificial-intelligence_it

Plasmare la trasformazione digitale: spiegazione della strategia dell'UE
https://www.europarl.europa.eu/topics/it/article/20210414STO02010/plasmare-la-trasformazione-digitale-spiegazione-della-strategia-dell-ue

Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull'Intelligenza Artificiale (13/06/2024)
Consil_PE_24_2024_REV_1_IT_TXT.pdf

Glossario

Chatbot

Una chatbot è un programma informatico progettato per simulare conversazioni umane attraverso interfacce testuali o vocali. Nel documento di ENAIP Trentino, viene identificato come uno strumento che gli studenti potrebbero utilizzare per generare elaborati accademici, sollevando preoccupazioni riguardo l'autenticità del lavoro studentesco.
I chatbot moderni, alimentati da modelli linguistici avanzati, possono produrre testi con caratteristiche molto simili al linguaggio umano naturale, rendendo difficile distinguere tra contenuti generati artificialmente e quelli prodotti dagli esseri umani.

Intelligenza Artificiale (IA)

L'intelligenza artificiale rappresenta l'insieme di tecnologie che permettono alle macchine di svolgere compiti che richiederebbero normalmente l'intelligenza umana. Secondo l'AI Act dell'Unione Europea (Regolamento UE 2024/1689), l'IA è definita come un sistema automatizzato progettato per operare con diversi livelli di autonomia e che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare output come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali.

Intelligenza Artificiale Generativa (IAg)

Si tratta di una sottocategoria dell'intelligenza artificiale che si concentra sulla creazione di nuovi contenuti, come testi, immagini, audio o video, basandosi su dati di addestramento esistenti. Questi sistemi utilizzano modelli di apprendimento automatico per generare output originali che mimano le caratteristiche dei dati su cui sono stati addestrati.
La caratteristica distintiva dell'IA generativa è la sua capacità di produrre contenuti apparentemente creativi e originali, pur seguendo *pattern* appresi durante la fase di addestramento. Nel contesto educativo, rappresenta sia un'opportunità per personalizzare l'apprendimento sia una sfida per mantenere l'integrità accademica.

Prompt Engineering

Il *prompt engineering* è una competenza emergente del XXI secolo che consiste nell'arte di strutturare e formulare istruzioni efficaci per ottenere i migliori risultati possibili dai modelli di intelligenza artificiale generativa. Questa disciplina richiede la capacità di articolare chiaramente un problema, il suo contesto e i vincoli della soluzione desiderata.
Nel contesto educativo, il *prompt engineering* diventa una competenza trasversale fondamentale che combina pensiero critico, comunicazione efficace e comprensione delle capacità e limitazioni

dell'IA. Non si tratta semplicemente di formulare domande, ma di progettare interazioni strategiche che massimizzino